

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7306 R	23 maggio 2017	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 12 aprile 2017 concernente la richiesta di un credito di
fr. 1'100'000.- per l'allacciamento delle sedi scolastiche della scuola
media e la SPAI di Biasca, della scuola media di Ambri/Quinto e della
scuola media di Tesserete alle reti di teleriscaldamento a biomassa
legnosa in fase di realizzazione e richiesta di autorizzazione della
relativa firma dei contratti per la fornitura di energia calorica**

1. PREMESSA

Il messaggio in oggetto è la logica evoluzione della politica economica regionale relativa alla filiera "bosco-legno" che è stata riconfermata tra le priorità di sviluppo cantonale. Uno dei pilastri di sviluppo della filiera è lo stimolo alla domanda del legno quale vettore energetico rinnovabile. La messa in atto di una serie di misure volte a favorire la gestione integrata delle proprietà boschive pubbliche e private, la collaborazione interaziendale, il miglioramento delle situazioni logistiche e della lavorazione della materia prima e lo sviluppo di attività produttive in nicchie di mercato, e nel campo delle reti di teleriscaldamento con energia rinnovabile.

Questo progetto si inserisce perfettamente negli intendimenti annunciati dal governo di voler adottare l'energia-legno quale vettore energetico principale per gli immobili del Cantone a partire dal 2016.

2. I PROGETTI E GLI OBIETTIVI

I progetti oggetto del presente messaggio sono da ritenersi come la realizzazione concreta degli intendimenti enunciati dal governo e dal Gran Consiglio in materia di politica economica regionale: *"L'obiettivo della politica energetica consiste in sintesi nella gestione sostenibile dell'energia; ne sono i pilastri principali un consumo energetico razionale e un maggiore impiego delle energie rinnovabili."* E in quanto tali sono stati attivamente accompagnati nella loro fase progettuale e realizzativa dalle competenti autorità cantonali e dagli Enti regionali di sviluppo (Bellinzona e Valli ERS-BV e Luganese).

2.1 Scuola media/SPAI Biasca

Questo sviluppo è da ascrivere nel contesto della promozione della filiera "Bosco-Legna-Energia" che si sta sviluppando a Biasca grazie al progetto Sud-Ceneri-Nord (SCN) che ha ricevuto il sostegno del parlamento con l'approvazione del messaggio 7155. La parte energetica è sviluppata dalla Nuova Energia Ticino SA nella quale sono presenti diverse

imprese forestali e imprenditori del settore che per rispondere alla crescente domanda di cippato e all'esigenza di proporre al mercato ticinese una società specializzata nella progettazione e costruzione di centrali termiche, reti di teleriscaldamento e impianti fotovoltaici, hanno deciso di unire le forze.

- **Impatto ambientale**

Le emissioni di CO₂ provocate dalla combustione del legname sono pari al 10% delle Emissioni attuali di 450 tonnellate annue con un impatto ambientale significativo: emissioni previste 45 tonnellate di CO₂ (meno 405 tonnellate).

Impianto	Potenza nominale futura kW	Vettore energetico	Costo investimento iniziale CHF	Manutenzione extra annua CHF	Emissioni CO2 t/annue	Durata del contratto anni
Attuale Costruzione 1971	1700	olio	2.5 mio ¹	10'523.-	450	---
Teleriscaldamento	1700	Biomassa legnosa	600'426.-	0.-	45	15

2.2 Scuola media Ambri/Quinto

Questo progetto è sviluppato dalla società Quinto Energia SA che è stata costituita dal Comune di Quinto (60%) e dal Patriziato generale di Quinto (40%) con lo scopo di produrre e fornire energia termica nel comprensorio di Quinto per fornire energia pulita prodotta in maniera sostenibile e rispettosa dell'ambiente sfruttando al meglio il combustibile legno di provenienza indigena.

- **Impatto ambientale**

Le emissioni di CO₂ provocate dalla combustione del legname sono pari al 10% delle Emissioni attuali di 200 tonnellate annue con un impatto ambientale significativo: emissioni previste 20 tonnellate di CO₂ (meno 180 tonnellate)

Impianto	Potenza nominale futura kW	Vettore energetico	Costo investimento iniziale CHF	Manutenzione extra annua CHF	Emissioni CO2 t/annue	Durata del contratto anni
Attuale Costruzione 1980	700	olio	1.3 mio ²	4'153.-	200	---
Teleriscaldamento	600	Biomassa legnosa	184'140.-	540.-	20	15

¹ Preventivo di massima sostituzione impianto secondo art.15 Ruen 2015.

² Preventivo di massima sostituzione impianto secondo art.15 Ruen 2015.

2.3 Scuola media Tesserete

Questo progetto è sviluppato da Capriasca Calore SA, società anonima creata dal Comune di Capriasca assieme all'Azienda Elettrica di Massagno (AEM) e all'Azienda Elettrica Ticinese (AET), allo scopo di realizzare una rete di teleriscaldamento sul territorio di Tesserete.

Il progetto prevede la costruzione di una centrale termica nei pressi del Centro Sportivo, collegata a una rete di tubazioni che trasporteranno il calore generato lungo un tracciato di 1 km. La rete servirà gli immobili e le infrastrutture del Comune e permetterà l'allacciamento degli edifici pubblici, residenziali, commerciali e industriali che si trovano sul suo percorso.

- **Impatto ambientale**

Le emissioni di CO₂ provocate dalla combustione del legname sono pari al 10% delle Emissioni attuali di 80 tonnellate annue con un impatto ambientale significativo: emissioni previste 8 tonnellate di CO₂ (meno 72 tonnellate)

Impianto	Potenza nominale futura kW	Vettore energetico	Costo investimento iniziale CHF	Manutenzione extra annua CHF	Emissioni CO2 t/annue	Durata del contratto anni
Attuale Costruzione 1980	700	olio	3.0 mio ³	8'638.-	80	---
Teleriscaldamento	415	Biomassa legnosa	315'434.-	26'975.-	8	15

3. VANTAGGI ECONOMICI E SOSTENIBILITÀ GLOBALE

Dal profilo economico, l'allacciamento permetterà di beneficiare di numerosi vantaggi, qui di seguito riassunti:

- l'energia termica sarà acquistata a condizioni economiche concorrenziali rispetto a quelle esistenti;
- gli impianti considerati in questo messaggio sono tutti impianti vetusti che necessitano a breve delle sostituzioni, in norma con le leggi attualmente in vigore (Ruen 2017)⁴;
- la sostituzione di suddetti impianti comporta oneri non indifferenti come riportato nelle rispettive tabelle riassuntive di ciascun capitolo;

³ Preventivo di massima sostituzione impianto secondo art.15 Ruen 2015.

⁴ **Esigenze accresciute per le energie rinnovabili negli edifici pubblici, parastatali o sussidiati**

Art. 15 ¹Di principio non è ammessa l'installazione di sistemi alimentati con combustibili fossili per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria in edifici pubblici, parastatali o sussidiati di nuova costruzione.

²Nella sostituzione di sistemi alimentati con combustibili fossili per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria di edifici pubblici, parastatali o sussidiati esistenti, deve essere coperta una quota minima di sfruttamento di energia rinnovabile pari ad almeno il 40% del fabbisogno complessivo di energia per il riscaldamento presente prima della sostituzione dell'impianto, e il 50% del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria. Nel computo della quota di energia rinnovabile necessaria per coprire il fabbisogno energetico per il riscaldamento è possibile tenere conto di riduzioni del fabbisogno energetico dell'edificio ottenute tramite interventi di coibentazione termica.

³Le esigenze di cui ai cpv. 1 e 2 sono ritenute soddisfatte nel caso di allacciamenti a reti di teleriscaldamento alimentate da impianti di cogenerazione a gas naturale.

- il prezzo dell'energia rimarrà stabile nel tempo in quanto in gran parte legato ai costi di realizzazione della rete. Inoltre il sistema sarà indipendente dall'andamento altalenante del prezzo dei combustibili fossili per un periodo di 15 anni (durata contrattuale);
- il rischio tecnico correlato alla produzione di calore non sarà posto a carico del Cantone ma verrà assunto integralmente dalle ditte fornitrici di energia. Inoltre le perdite di produzione saranno assunte anch'esse integralmente dai fornitori;
- si disporrà di un sistema di fornitura di calore con contenuti oneri d'investimento e di gestione;
- un impianto di teleriscaldamento comporta una miglior efficienza dell'impianto in se con meno emissioni di CO₂ e consumi di materia prima;
- si aumenta il numero degli impianti di proprietà dello stato alimentati con biomassa legnosa proveniente dal nostro territorio e quindi dalla nostra economia.

4. CONCLUSIONI

La Commissione gestione e finanze valuta positivamente lo sviluppo concreto degli intendimenti governativi a sostegno di questa fonte rinnovabile autoctona con ricadute tangibili per il settore economico forestale. L'attualità del progetto, il suo coerente inserimento negli obiettivi di politica economica previsti dalla piattaforma bosco-legno (piattaforma che sostiene in modo particolare la messa in atto di sinergie interaziendali, l'industrializzazione di processi e la valorizzazione dei prodotti) e la sostenibilità finanziaria del progetto preavvisa favorevolmente la concessione del sussidio come indicato nel messaggio in esame.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Guerra, relatore

Bacchetta-Cattori - Caverzasio - Dadò -

De Rosa - Denti - Durisch - Farinelli -

Frapolli - Garobbio - Kandemir Bordoli -

Pini - Pinoja